



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
ANIC80300L
POLVERIGI "M. RICCI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti ha risentito della crisi che ha prodotto, nell'ultimo decennio, fenomeni di disoccupazione per molte famiglie, determinando richiesta di risorse e sussidi all'Ente locale, e un conseguente disagio che ha reso talvolta difficoltoso il dialogo con la comunità scolastica, traducendosi con delega alla scuola e ai docenti su scelte didattiche educative dei figli. La situazione culturale e professionale delle famiglie è medio alta, con prevalente presenza di genitori in possesso del diploma di scuola superiore; più bassa è la percentuale di genitori che hanno concluso un ciclo di studi accademico. L'Istituto opera, dal punto di vista socio culturale, in una zona periferica rispetto al capoluogo, e si sviluppa tra i Comuni di Polverigi, Agugliano e Camerata Picena, presentando una popolazione scolastica eterogenea. Una esigua percentuale di alunni, circa il 9,35%, esprime bisogni formativi ed educativi specifici e necessita di interventi personalizzati, come risulta dal Piano Annuale dell'Inclusione (a.s. 2020/2021). Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si evidenzia un aumento di casi di autismo e disturbi del comportamento. Negli ultimi periodi l'arrivo di alunni stranieri immigrati, di cui alcuni sotto tutela dello SPRAR, ha portato alla necessità di istituire una Commissione di Accoglienza e definire un Protocollo per l'inclusione degli alunni con cittadinanza straniera. Non si registrano casi di dispersione scolastica.</p>	<p>L'aumento della percentuale delle famiglie in una posizione socioeconomico svantaggiata ha determinato da parte della Scuola e delle Amministrazioni comunali un maggior impegno delle risorse per la promozione del benessere dell'utenza. In particolare l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri, il sostegno psicologico per situazioni di fragilità comportamentali di singoli alunni e/o di gruppi classi e la disponibilità offerta di device per la DAD per gli alunni in difficoltà economica hanno assorbito gran parte delle risorse economiche dell'Istituto.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui si colloca l'Istituto, eterogeneo per caratteristiche socio-economiche e culturali, presenta piccole imprese che operano prevalentemente nei settori della produzione del mobile, del tessile, dell'agroalimentare. L'Unione "Terra dei Castelli", costituita dai Comuni di Polverigi e Agugliano, organizza ormai consolidate esperienze culturali offerte dalla Mediateca Giamagli e il Centro Studi Storici, dall'Associazione culturale "La Guglia", dal "Corpo bandistico di Polverigi", dalla Fondazione "Coniugi Tartaglini Fabbri" di Camerata Picena. Tutte le associazioni comprese quelle sportive e di volontariato collaborano, in sinergia con l'Istituto Comprensivo, per sostenere la cultura, l'ambiente, la cittadinanza attiva e offrire occasioni di crescita agli alunni. I Comuni sono promotori di iniziative culturali e ambientali, che coinvolgono in modo diverso i tre segmenti di Scuola. Virtuosa è la collaborazione per quanto riguarda la sicurezza e l'adeguamento degli edifici scolastici. Durante l'emergenza epidemiologica è stata proficua la collaborazione con le Amministrazioni e la Protezione Civile, che si sono attivati per la distribuzione capillare dei dispositivi per la DAD e per il sostegno allo studio e non solo per gli alunni più fragili.</p>	<p>L'eterogeneità dei tre comuni su cui insiste l'Istituto, costituisce talvolta un elemento di difficoltà nell'offerta dei servizi scolastici e di percorsi culturali condivisi. La connettività di rete è ancora poco adeguata alle esigenze del territorio e della Scuola, nonostante gli interventi attuati. I contributi erogati annualmente dai Comuni non sempre soddisfano il reale fabbisogno di una elevata popolazione scolastica (1180 studenti circa). Al fine di ottimizzare le risorse i Comuni di Agugliano e Polverigi hanno costituito l'Unione Terra dei Castelli che ha portato ad un progetto condiviso di edilizia scolastica concretizzatosi nel dimensionamento e nella costituzione di due poli scolastici, Primaria e Secondaria di I grado (D.G.R. n. 21 del 14 gennaio 2019). Il territorio offre poche possibilità di aggregazione per la fascia preadolescenziale e luoghi ricreativi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	6,7	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	44,4	43,3	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,6	94,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	77,8	70,3	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,3	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	5,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANIC80300L
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANIC80300L
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	10

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANIC80300L
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANIC80300L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	8
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANIC80300L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANIC80300L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti statali e da contributi privati. Nel primo caso, convergono nel bilancio scolastico fondi dello Stato, di Enti territoriali (Regione e EE.LL.) e comunitari PON e del PNSD; nel secondo, fondi di soggetti privati, stakeholders che hanno condiviso azioni promosse dalla Scuola. I contributi volontari delle famiglie vincolati contribuiscono al potenziamento della didattica. Le attività formative sono gratuite, ad eccezione di progetti specifici (certificazioni linguistiche, lettorato madrelingua, attività musicali per Infanzia) che si integrano con una percentuale del contributo volontario delle famiglie. Le dotazioni informatiche, PC, connessione WiFi, implementate nel corso dell'a.s. hanno consentito l'allestimento di un ulteriore laboratorio tecnologico-informatico presso il Polo di scuola secondaria di I grado. La connessione di rete, seppur implementata in molti plessi, necessita di ulteriore potenziamento dato il maggior numero di utenze. La sicurezza degli edifici scolastici risponde ai parametri previsti dalla norma, sebbene si sia reso necessario, a seguito del sisma, trasferire due sezioni di scuola d'Infanzia presso altro plesso. Le risorse professionali presenti nei plessi dimensionati potranno condividere una progettualità congiunta, con vantaggi dal punto di vista organizzativo e didattico.</p>	<p>L'esiguità degli spazi scolastici rispetto alla consistente popolazione scolastica ha portato le Amministrazioni locali di Polverigi e Agugliano ad avviare, per l'a.s. 2019/2020, un progetto di ampliamento di un'ala della scuola Primaria. Si segnala la mancanza nel plesso di un adeguato collegamento sia strutturale che della rete telefonica tra la parte vecchia e l'ala di nuova destinazione. Il dimensionamento ha ridefinito alcuni spazi della Secondaria di I grado, in attesa di lavori per la realizzazione dei nuovi laboratori. Si rileva tuttavia la necessità di migliorare la rete telefonica esistente all'interno dell'edificio e di abbattere le barriere architettoniche nei collegamenti tra le aree recentemente realizzate e quella preesistente. La ristrutturazione dell'edificio dell'ex scuola Secondaria di Agugliano, destinato ad ospitare la nuova scuola dell'Infanzia lesionata dagli eventi sismici è stata interrotta dall'emergenza epidemiologica.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	89,0	1	1,0	7	10,0	-	0,0
MARCHE	209	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	9,5	9,2	4,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,6	24,5
Più di 5 anni		83,3	79,4	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,8	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	23,8	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	9,9	22,4
Più di 5 anni		42,9	34,8	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,7	65,2	65,4
Reggente		16,7	7,1	5,8
A.A. facente funzione		16,7	27,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,8	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,4	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	77,3	73,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	20,8	20,4

Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	2,3	11,4	10,0
Più di 5 anni		56,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC80300L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ANIC80300L	114	61,0	73	39,0	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	6.498	67,4	3.147	32,6	100,0
MARCHE	21.345	71,2	8.620	28,8	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC80300L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIC80300L	4	3,9	25	24,3	45	43,7	29	28,2	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	223	3,8	1.256	21,6	2.144	36,8	2.201	37,8	100,0
MARCHE	672	3,5	4.036	21,2	7.065	37,1	7.275	38,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	11,5	9,8	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	10	16,4	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,6	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	40	65,6	60,1	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,9	9,8	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	19,4	16,9	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	12,9	12,0	11,2	11,7

Più di 5 anni	17	54,8	61,3	62,5	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC80300L	8	1	2
	- Benchmark*		
MARCHE	6	5	4
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	37,5	15,5	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	12,5	27,6	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,5	6,5	8,3
Più di 5 anni	4	50,0	50,4	65,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,9	15,1	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	5	29,4	8,3	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,3	6,9	7,4
Più di 5 anni	11	64,7	71,4	73,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		83,3	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	0		8,3	47,2	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC80300L	28	0	7
- Benchmark*			
MARCHE	13	2	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La composizione anagrafica del personale docente, perlopiù a tempo indeterminato, si colloca nella fascia compresa tra i minori di 35 e i maggiori 55 anni (29,4% fino a 44 anni; 70,6% da 45 a oltre 55 anni) mediamente allineato ai parametri del benchmark; diversamente soltanto l'4,6% dei docenti risulta nella fascia al di sotto dei 35 anni. Complessivamente il personale docente a tempo indeterminato vanta anzianità di servizio e stabilità nella sede scolastica, superando in tal modo i parametri di riferimento nazionali. La percentuale più giovane del corpo docente vanta invece un'anzianità di servizio non superiore ai 6 anni. Il quadro generale delle competenze professionali e dei titoli conseguiti dal personale docente non ha visto modificazioni di rilievo.</p>	<p>è necessario effettuare un'indagine per aggiornare il quadro professionale raggiunto dai docenti. La scarsità di docenti di sostegno di ruolo determina una forte instabilità nell'assegnazione delle cattedre che non hanno continuità didattica. Inoltre il personale nominato nell'area della disabilità è nella maggior parte non specializzato e privo di esperienza sul campo. Ciò determina un continuo e assiduo monitoraggio da parte delle funzioni strumentali preposte, le cui energie sono fortemente impegnate. L'alta percentuale di alunni con bisogni educativi speciali richiede l'impegno fattivo di tutto il team della classe.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ANIC80300L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ANCONA	99,6	99,8	99,7	99,8	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MARCHE	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8	99,6	99,7	99,4	99,6	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ANIC80300L	99,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ANCONA	98,3	97,7	100,0	100,0
MARCHE	98,2	98,3	99,9	99,8
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIC80300L	26,2	24,6	26,2	14,3	8,7	0,0	20,0	21,5	33,1	14,6	6,2	4,6
- Benchmark*												
ANCONA	18,0	29,0	25,7	18,9	4,5	4,0	16,0	27,0	27,4	18,6	6,6	4,5
MARCHE	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2	17,7	27,2	25,9	17,9	6,6	4,6
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC80300L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,1	0,0	0,0
MARCHE	0,1	0,0	0,0
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC80300L	0,8	0,7	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	1,1	0,9	0,8
MARCHE	1,1	0,9	0,8
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC80300L	2,4	3,2	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	1,8	1,8	1,3
MARCHE	1,9	1,5	1,5
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ottica della garanzia del successo formativo, nella scuola Primaria e Secondaria tutti gli alunni risultano ammessi alla classe successiva. Le fasce di voto conseguite dagli studenti all'Esame di Stato evidenziano un aumento della percentuale di diplomati nelle fasce medio-alte. Non si verificano casi di abbandono scolastico, i trasferimenti di alunni, in entrata e in uscita dall'Istituto, sono in	Si rileva la necessità di avvalersi di una didattica personalizzata e motivazionale, caratterizzata dall'utilizzo dei criteri valutativi condivisi e rispettosi della valutazione formativa. La scuola al fine di promuovere progetti educativo didattici a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa, è chiamata a ripensare la propria azione per rafforzare l'efficacia del suo stesso intervento educativo, per assolvere al

<p>genere in linea con il benchmark nazionale. Durante l'emergenza epidemiologica tutto il personale docente è stato fortemente impegnato a rispondere ai nuovi bisogni formativi, adattandosi a situazioni contrassegnate da grande eterogeneità. Anche l'intervento nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali è stato assiduo e curato al meglio delle condizioni possibili in quel frangente. L'Istituto è stato in grado di fornire laddove era stata espressa o indicata la necessità, un adeguato numero di dispositivi per la Didattica a Distanza</p>	<p>compito di promozione culturale e sociale della persona e ad attivare percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze digitali, degli ambienti di apprendimento, dei curricula, del lavoro in team.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessi all'anno successivo è lievemente superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono assenti e i trasferimenti in uscita sono generalmente in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (10, 10 e lode) all'esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali; quella collocata nelle fasce medie (8, 9) è uguale o superiore.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANIC80300L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,4	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,3	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80301P - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 2 A	59,1	↔	↑	↑	n.d.
ANEE80301P - 2 B	55,1	↓	↔	↑	n.d.
ANEE80302Q - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 2 A	70,6	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80302Q - 2 B	66,1	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80304T - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 2 A	56,6	↔	↑	↑	n.d.
Riferimenti		66,7	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,6	↔	↑	↑	3,1
ANEE80301P - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 5 A	68,3	↔	↑	↑	1,1
ANEE80301P - 5 B	70,8	↑	↑	↑	5,1
ANEE80301P - 5 C	65,5	↔	↑	↑	0,8
ANEE80302Q - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 5 A	57,8	↓	↓	↓	-5,6
ANEE80302Q - 5 B	71,7	↑	↑	↑	6,0
ANEE80304T - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 5 A	78,6	↑	↑	↑	12,1
Riferimenti		207,7	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,8	↓	↔	↑	-0,1
ANMM80301N - Plesso	202,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80301N - 3 C	208,8	↔	↑	↑	8,1
ANMM80301N - 3 D	195,4	↓	↓	↓	-8,1
ANMM80302P - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80302P - 3 A	204,0	↓	↑	↑	0,9
ANMM80302P - 3 B	204,1	↓	↑	↑	3,5
ANMM80303Q - Plesso	198,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80303Q - 3 F	203,6	↓	↑	↑	5,6
ANMM80303Q - 3 G	192,4	↓	↓	↓	-9,2

Istituto: ANIC80300L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,8	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80301P - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 2 A	67,6	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80301P - 2 B	62,1	↔	↑	↑	n.d.
ANEE80302Q - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 2 A	67,3	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80302Q - 2 B	75,8	↑	↑	↑	n.d.
ANEE80304T - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 2 A	65,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,4	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,5	↑	↑	↑	2,9
ANEE80301P - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 5 A	52,7	↓	↓	↓	-10,5
ANEE80301P - 5 B	63,2	↔	↑	↑	0,5
ANEE80301P - 5 C	57,8	↓	↓	↔	-3,9
ANEE80302Q - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 5 A	72,8	↑	↑	↑	11,7
ANEE80302Q - 5 B	70,7	↑	↑	↑	8,1
ANEE80304T - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 5 A	73,8	↑	↑	↑	10,0
Riferimenti		209,2	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,7	↔	↑	↑	4,8
ANMM80301N - Plesso	212,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80301N - 3 C	226,2	↑	↑	↑	25,5
ANMM80301N - 3 D	199,2	↓	↓	↔	-5,1
ANMM80302P - Plesso	207,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80302P - 3 A	204,4	↓	↔	↑	-0,4
ANMM80302P - 3 B	211,5	↔	↑	↑	10,2
ANMM80303Q - Plesso	198,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80303Q - 3 F	199,0	↓	↓	↔	1,5
ANMM80303Q - 3 G	197,5	↓	↓	↓	-5,9

Istituto: ANIC80300L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,9	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,9				n.d.
ANEE80301P - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 5 A	61,2				-10,5
ANEE80301P - 5 B	53,3				-18,3
ANEE80301P - 5 C	61,3				-8,9
ANEE80302Q - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 5 A	69,3				-0,8
ANEE80302Q - 5 B	70,7				-0,0
ANEE80304T - Plesso	95,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 5 A	95,1				24,0
Riferimenti		211,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,9				n.d.
ANMM80301N - Plesso	214,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80301N - 3 C	218,6				18,5
ANMM80301N - 3 D	211,1				6,7
ANMM80302P - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80302P - 3 A	207,8				1,7
ANMM80302P - 3 B	217,5				15,3
ANMM80303Q - Plesso	210,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80303Q - 3 F	210,8				12,0
ANMM80303Q - 3 G	209,8				6,2

Istituto: ANIC80300L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,1	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,9				n.d.
ANEE80301P - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80301P - 5 A	83,4				3,6
ANEE80301P - 5 B	72,2				-8,4
ANEE80301P - 5 C	78,4				-0,9
ANEE80302Q - Plesso	81,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80302Q - 5 A	77,1				-2,1
ANEE80302Q - 5 B	85,2				5,1
ANEE80304T - Plesso	94,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE80304T - 5 A	94,5				14,0
Riferimenti		213,8	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,6				n.d.
ANMM80301N - Plesso	218,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80301N - 3 C	217,9				14,2
ANMM80301N - 3 D	218,6				10,8
ANMM80302P - Plesso	212,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80302P - 3 A	207,1				-0,7
ANMM80302P - 3 B	218,7				13,4
ANMM80303Q - Plesso	210,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM80303Q - 3 F	206,2				4,7
ANMM80303Q - 3 G	215,4				8,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE80301P - 5 A	23,5	76,5
ANEE80301P - 5 B	27,8	72,2
ANEE80301P - 5 C	11,1	88,9
ANEE80302Q - 5 A	4,8	95,2
ANEE80302Q - 5 B	4,8	95,2
ANEE80304T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,4	88,6
Marche	9,9	90,1
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE80301P - 5 A	11,8	88,2
ANEE80301P - 5 B	11,1	88,9
ANEE80301P - 5 C	0,0	100,0
ANEE80302Q - 5 A	4,8	95,2
ANEE80302Q - 5 B	4,8	95,2
ANEE80304T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7
Marche	7,5	92,5
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM80301N - 3 C	19,2	0,0	19,2	53,8	7,7
ANMM80301N - 3 D	3,7	33,3	40,7	14,8	7,4
ANMM80302P - 3 A	4,4	26,1	34,8	21,7	13,0
ANMM80302P - 3 B	8,7	17,4	30,4	30,4	13,0
ANMM80303Q - 3 F	7,1	14,3	50,0	21,4	7,1
ANMM80303Q - 3 G	7,1	42,9	28,6	21,4	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,7	21,3	33,1	28,4	8,7
Marche	8,9	16,8	31,7	26,6	16,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM80301N - 3 C	11,5	11,5	11,5	15,4	50,0
ANMM80301N - 3 D	7,4	25,9	37,0	25,9	3,7
ANMM80302P - 3 A	17,4	4,4	34,8	26,1	17,4
ANMM80302P - 3 B	4,4	21,7	21,7	34,8	17,4
ANMM80303Q - 3 F	14,3	7,1	57,1	14,3	7,1
ANMM80303Q - 3 G	7,1	42,9	7,1	28,6	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,2	18,1	27,6	24,4	19,7
Marche	10,8	19,6	23,6	23,3	22,7
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM80301N - 3 C	0,0	21,7	78,3
ANMM80301N - 3 D	0,0	25,9	74,1
ANMM80302P - 3 A	0,0	30,4	69,6
ANMM80302P - 3 B	0,0	13,0	87,0
ANMM80303Q - 3 F	0,0	21,4	78,6
ANMM80303Q - 3 G	0,0	28,6	71,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	23,4	76,6
Marche	1,1	25,9	73,0
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM80301N - 3 C	0,0	17,4	82,6
ANMM80301N - 3 D	0,0	7,4	92,6
ANMM80302P - 3 A	0,0	17,4	82,6
ANMM80302P - 3 B	0,0	4,4	95,6
ANMM80303Q - 3 F	0,0	21,4	78,6
ANMM80303Q - 3 G	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	11,3	88,7
Marche	1,8	11,7	86,5
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANEE80301P - 2 A	3	4	4	2	9	0	4	6	3	10
ANEE80301P - 2 B	6	3	3	4	6	5	4	1	4	8
ANEE80302Q - 2 A	1	0	4	2	11	3	2	2	3	8
ANEE80302Q - 2 B	3	3	4	1	14	0	0	3	4	18
ANEE80304T - 2 A	3	5	5	1	7	3	3	4	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIC80300L	14,8	13,9	18,5	9,3	43,5	10,0	11,8	14,6	15,4	48,2
Marche	19,6	14,7	18,5	9,1	38,0	19,0	15,2	12,0	19,2	34,6
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANEE80301P - 5 A	1	4	4	5	5	4	8	1	2	3
ANEE80301P - 5 B	1	3	0	6	6	4	2	2	3	6
ANEE80301P - 5 C	2	6	2	1	7	3	5	3	3	4
ANEE80302Q - 5 A	6	3	5	5	2	0	2	4	2	13
ANEE80302Q - 5 B	2	1	2	5	9	0	0	4	7	8
ANEE80304T - 5 A	1	3	1	1	13	1	0	2	6	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIC80300L	11,6	17,9	12,5	20,5	37,5	10,7	15,2	14,3	20,5	39,3
Marche	16,1	13,4	15,2	20,3	35,0	15,5	18,6	13,0	20,2	32,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC80300L	8,6	91,4	6,7	93,3
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC80300L	12,4	87,6	19,4	80,6
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC80300L	43,5	56,5	18,0	82,0
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC80300L	2,7	97,3	8,2	91,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC80300L	2,5	97,5	3,1	96,9
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In considerazione della situazione pandemica iniziata nell'a.s. 2019/2020, le prove INVALSI non sono state svolte. Tenendo presente gli esiti delle prove dell'a.s. 2018/19, l'Istituto si era attestato generalmente in linea con i dati del benchmark. In particolare risultano molto validi gli esiti nelle prove di lingua Inglese in entrambi i segmenti di Scuola.</p>	<p>La varianza tra classi in italiano e matematica si è attestato nell'a.s. 2018/19 tra un parametro pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica era inferiore alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica si attesta tra un parametro pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto pone particolare attenzione ai processi di apprendimento e costruzione delle conoscenze lavorando sulle competenze chiave europee, declinate in livelli, muovendo da "imparare a imparare" e "Spirito di iniziativa". Promuove competenze di base, sociali e civiche, di legalità, di cittadinanza attiva, per il rispetto di sé e dell'altro, attraverso musica, teatro, sport, arte e digitali; la valutazione poggia su indicatori condivisi nelle rubriche, con attenzione ad un uso consapevole dei dispositivi di rete attraverso compiti di realtà. Ogni segmento di scuola si è dotato di un modello di osservazione per rilevare il traguardo in uscita dell'alunno. Al termine dell'anno conclusivo della scuola Primaria e Secondaria vengono certificati i livelli di apprendimento e di competenza raggiunti da ciascuno, tramite il documento ministeriale, al fine di sostenere i processi di apprendimento. I livelli di padronanza raggiunti dagli studenti al termine della classe quinta Primaria e terza Secondaria si attestano prevalentemente nella fascia intermedia; un numero adeguato raggiunge il livello avanzato; un numero mediamente significativo invece la fascia base. Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti in DAD l'Istituto si è dotato di rubriche e griglie di valutazione specifiche.</p>	<p>Maggiormente condivisa e partecipata, nell'ottica della continuità verticale, potrebbe essere l'individuazione di nuclei fondanti verso cui orientare la progettazione e lo sviluppo delle azioni educativo-didattiche e delle competenze. Da aumentare le occasioni di confronto tra pari o tra studenti di ordini diversi, che potrebbero risultare efficaci per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze trasversali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli e traguardi di competenza più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare</p>

a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				66,74	63,00	61,43	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	70,59	↑	↑	↑	88,89
ANIC80300L	ANEE80301P	B	73,92	↑	↑	↑	78,95
ANIC80300L	ANEE80301P	C	62,79	↓	↔	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	55,29	↓	↓	↓	100,00
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	70,00	↑	↑	↑	90,91
ANIC80300L	ANEE80304T	A	76,33	↑	↑	↑	91,30
ANIC80300L			67,88	↔	↑	↑	91,80

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				62,43	59,70	57,89	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	58,12	↓	↓	↔	83,33
ANIC80300L	ANEE80301P	B	66,03	↑	↑	↑	84,21
ANIC80300L	ANEE80301P	C	52,82	↓	↓	↓	100,00
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	70,55	↑	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	69,20	↑	↑	↑	90,91
ANIC80300L	ANEE80304T	A	71,87	↑	↑	↑	91,30
ANIC80300L			65,08	↑	↑	↑	91,80

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				207,74	201,50	199,14	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	195,44	↓	↓	↓	95,00
ANIC80300L	ANEE80301P	B	204,17	↓	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80301P	C	203,07	↓	↔	↑	94,12
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	212,74	↑	↑	↑	95,83
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	204,14	↓	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80304T	A	200,95	↓	↔	↑	89,29
ANIC80300L				↓	↑	↑	95,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,23	203,44	200,13	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	198,99	↓	↓	↔	95,00
ANIC80300L	ANEE80301P	B	229,77	↑	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80301P	C	205,82	↔	↑	↑	94,12
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	215,04	↑	↑	↑	95,83
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	209,58	↔	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80304T	A	207,36	↔	↑	↑	89,29
ANIC80300L				↔	↑	↑	95,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,11	205,87	201,64	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	202,98	↓	↓	↔	95,00
ANIC80300L	ANEE80301P	B	222,15	↑	↑	↑	89,47
ANIC80300L	ANEE80301P	C	211,45	↔	↑	↑	88,24
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	215,21	↑	↑	↑	95,83
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	217,31	↑	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80304T	A	212,81	↔	↑	↑	89,29
ANIC80300L				↔	↑	↑	93,02

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				213,76	207,12	203,33	
ANIC80300L	ANEE80301P	A	208,12	↓	↔	↑	95,00
ANIC80300L	ANEE80301P	B	222,86	↑	↑	↑	89,47
ANIC80300L	ANEE80301P	C	213,73	↔	↑	↑	88,24
ANIC80300L	ANEE80302Q	A	215,57	↔	↑	↑	95,83
ANIC80300L	ANEE80302Q	B	216,46	↔	↑	↑	100,00
ANIC80300L	ANEE80304T	A	215,50	↔	↑	↑	89,29
ANIC80300L				↔	↑	↑	93,02

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				209,81	205,10	204,14	
ANIC80300L	ANMM80301N	C	223,33	↑	↑		77,27
ANIC80300L	ANMM80301N	D	207,27	↔	↔		78,26
ANIC80300L	ANMM80302P	A	233,60	↑	↑		94,74
ANIC80300L	ANMM80302P	B	217,84	↑	↑		94,74
ANIC80300L	ANMM80303Q	F	218,01	↑	↑		81,82
ANIC80300L				↑	↑		84,76

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				212,19	203,43	202,82	
ANIC80300L	ANMM80301N	C	234,23	↑	↑		72,73
ANIC80300L	ANMM80301N	D	209,91	↔	↑		73,91
ANIC80300L	ANMM80302P	A	216,84	↔	↑		94,74
ANIC80300L	ANMM80302P	B	215,57	↔	↑		89,47
ANIC80300L	ANMM80303Q	F	225,70	↑	↑		77,27
ANIC80300L				↑	↑		80,95

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
ANIC80300L	ANMM80301N	C					
ANIC80300L	ANMM80301N	D					
ANIC80300L	ANMM80302P	A					
ANIC80300L	ANMM80302P	B					
ANIC80300L	ANMM80303Q	F					
ANIC80300L							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
ANIC80300L	ANMM80301N	C					
ANIC80300L	ANMM80301N	D					
ANIC80300L	ANMM80302P	A					
ANIC80300L	ANMM80302P	B					
ANIC80300L	ANMM80303Q	F					
ANIC80300L							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno conseguito al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado buoni risultati nelle prove INVALSI dell'a.s. 2018/19 (ultimo per gli esiti delle prove INVALSI disponibili a causa della situazione pandemica ancora in corso). La preparazione culturale con la quale gli studenti entrano alla scuola Secondaria di II grado assicura un buon livello di padronanza nelle competenze di base. I dati di restituzione delle prove INVALSI degli studenti in uscita dalla Primaria e dalla Secondaria di I grado sono prevalentemente positivi, confermando l'efficacia dell'azione educativo didattica promossa.</p>	<p>I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado sono difficilmente rilevabili per effetto di scelte di Istituti scolastici plurimi e distanti tra loro</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti della Scuola primaria e Secondaria ottengono risultati positivi all'interno del I Ciclo di Istruzione, difficilmente verificabile il percorso successivo alla Scuola secondaria di I grado.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,9	25,0	32,7
Altro	No	15,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,6	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	59,1	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,8	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	6,8	25,2	30,9
Altro	No	15,9	9,1	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	58,6	57,9
Altro	No	8,9	6,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	63,6	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	61,4	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,2	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,6	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,8	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	60,1	63,6
Altro	No	6,8	5,6	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,6	91,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	68,2	65,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,8	5,6	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Curricolo di Istituto risponde a bisogni formativi e attese educative del contesto sociale; offre occasioni di apprendimento dei saperi, linguaggi culturali di base per l'acquisizione di strumenti di pensiero utili per selezionare informazioni, elaborare	La declinazione operativa dei contenuti inseriti nel Curricolo disciplinare risulta ancora un obiettivo non pienamente raggiunto da tutti i docenti, esito, questo, di una condivisione non pienamente partecipata del percorso metodologico-didattico e da

metodi, categorie, favorire autonomia di giudizio. La progettualità e le attività di ampliamento dell'o.f. si raccordano con il profilo delle competenze ministeriali, con il Curricolo verticale che garantisce, nei contenuti e metodi, percorsi coerenti (3-14 anni) anche con il contesto locale. La progettualità d'Istituto privilegia competenze disciplinari, trasversali, sociali e civiche, attraverso musica, teatro, canale motorio, per veicolare spirito critico e intraprendenza, coinvolgendo attivamente studenti e assicurando, in linea con le Indicazioni Nazionali 2012 e con la Raccomandazione Parlamento e Consiglio d'Europa 2006, Nuove competenze traguardi di competenza. Il Curricolo rappresenta lo strumento didattico, il piano di studi per lo svolgimento del lavoro d'aula in relazione a piani annuali, UDA, progetti curriculari ed extra per l'ampliamento dell'o.f. Gli obiettivi di apprendimento in relazione alle competenze sono esplicitati nei progetti di ampliamento dell'o.f. I Dipartimenti disciplinari, coordinati da un docente referente per ambito, hanno trovato uno spazio autentico nel Piano Annuale Attività, determinando una positiva ricaduta nella progettazione didattica e nella riflessione costante della programmazione periodica comune per ambiti disciplinari, classi parallele e indirizzi di scuola. Sono infatti state condivise scelte, valori e adottate, oltre agli strumenti didattici essenziali, prove comuni per classi parallele, con una revisione delle azioni progettuali legata all'attenzione e cura verso alunni che esprimono bisogni formativi speciali. Alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado si somministrano prove comuni strutturate per classi parallele iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica, storia e inglese (solo classi quinte). La revisione progettuale e l'analisi delle scelte adottate avviene nei momenti di programmazione stabiliti, che comprendono sia incontri tra classi parallele, sia incontri tra tutte le classi, per stabilire una modalità progettuale condivisa. Dal Curricolo sono stati declinati, partendo dai documenti ministeriali, i livelli di competenza degli apprendimenti nei diversi segmenti di scuola e adottato il Certificato di Competenze, strutturato sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate per livelli A, B, C, D (iniziale, base, intermedio, avanzato). Sono stati condivisi e utilizzati strumenti didattici comuni: griglie di valutazione per produzione scritta e pratica e rubriche di valutazione per esposizione orale (Primaria classi terze, quarte e quinte); griglie di valutazione per comportamento. Gli studenti si sono confrontati con compiti di realtà, a partire dalla competenza "imparare a imparare".

un continuo avvicinarsi del personale docente. Ciò si evidenzia particolarmente nella difficoltà ad utilizzare con sistematicità griglie con criteri di valutazione, pur condivisi collegialmente. Talvolta gli esiti delle prove comuni non trovano una puntuale riflessione condivisa da parte dei docenti determinata da un'eccessiva autoreferenzialità. La progettazione didattica disciplinare, soprattutto nel raccordo verticale Primaria e Secondaria, necessita di un'attenzione maggiore in ordine alla condivisione di scelte didattiche e strategiche, dalle quali scaturisce una progettazione come agire riflessivo del docente. A fronte del percorso di miglioramento nel corrente anno scolastico, legato al potenziamento della comunicazione verbale, sono previsti momenti di riflessione e di confronto per condividere e elaborare griglie di valutazione delle competenze attese. L'uso delle tecnologie digitali non è sempre consapevole e/o efficace: occorre orientare ad una fruizione critica dei contenuti proposti dai media e consapevole dei social.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti

- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>
--------------------------	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A causa della situazione pandemica che si è venuta a creare nell'a.s. 2019/2020 il completamento delle progettazioni e lo sviluppo delle competenze specifiche è stato parziale e di difficile valutazione durante il periodo della Didattica a Distanza.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,7	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,0	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,4	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,3	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	Si	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	No	57,8	71,1	75,8
Flipped classroom	Si	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,5	94,1
Classi aperte	Si	52,3	60,8	57,5
Gruppi di livello	Si	65,9	74,1	79,4
Flipped classroom	Si	61,4	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	26,6	23,0

Metodo ABA	No	22,7	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,7	4,3
Altro	No	22,7	22,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	40,0	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	63,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	18,2	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,8	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	61,4	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	56,8	42,7	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	29,5	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,9	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,8	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	13,6	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	22,7	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, dimensionato a partire dall'a.s. 2019/2020, garantisce un'offerta formativa di tempo scuola diversificata che incontra le esigenze delle famiglie e rispettoso dei modi e tempi di apprendimento degli alunni di scuola primaria: 27 ore (T.N.) con rientro pomeridiano, eccetto Agugliano; 40 ore (T.P.) eccetto Polverigi. Le scuole secondarie presentano un'offerta formativa di 30 ore curricolari, con durata delle lezioni utile a promuovere interventi di recupero e competenze sociali. L'ampliamento dell'offerta si sviluppa attraverso progetti curricolari ed extracurricolari (solo per la Secondaria) in ambito musicale, linguistico (certificazioni), logico-matematico (coding e robotica), sportivo. Il laboratorio scientifico della Secondaria utilizza materiali e strumenti di dotazione della scuola, condivisi su necessità con la Primaria, per attività comuni di continuità. La scuola utilizza strumenti tecnologici per l'innovazione della didattica (LIM e videoproiettori interattivi). Sono presenti biblioteche di plesso, quale spazio per la presentazione di piccoli eventi e progetti legati alla lettura, frequentate da alunni con una dotazione libraria implementata annualmente. Le metodologie didattiche promosse dai docenti in molte classi prevedono lavoro cooperativo e utilizzo di tecnologie. I docenti sono stati coinvolti in attività di aggiornamento su l'avvio al coding e alla robotica; una classe pilota della scuola Secondaria ha avviato un progetto di robotica con il contributo dell'azienda Talent.</p>	<p>Alcune aule scolastiche dell'Istituto necessitano di interventi migliorativi per la completa fruibilità e un ampliamento degli spazi. In virtù di ciò le Amministrazioni comunali di Agugliano e Polverigi hanno previsto una riorganizzazione degli edifici scolastici il cui progetto, che prevede un plesso unico di scuola Primaria (ad Agugliano, ospitando Polverigi) e un plesso di scuola Secondaria (a Polverigi, ospitando Agugliano) decollerà nell'a.s. 2019/20. La scuola dell'Infanzia di Agugliano sarà risistemata nell'attuale sede della Secondaria, a seguito degli eventi sismici che hanno determinato il trasferimento temporaneo di alcune sezioni in altro plesso. Attualmente due sezioni sono ospitate presso i locali della scuola Primaria, soffrendo entrambe la esiguità degli spazi; per il prossimo anno scolastico, in attesa dell'esecuzione e del completamento dei lavori di adeguamento della futura scuola dell'Infanzia, saranno invece ospitate presso la scuola "Colorella" di Polverigi. Il parco tecnologico-informatico, implementato nel corso di questo anno scolastico, nel futuro polo Primaria, deve essere completato nel polo Secondaria. Si rende necessario proseguire nell'organizzazione della programmazione pomeridiana per tutti i plessi di primaria con due incontri comuni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie</p>

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,4	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,9	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,8	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	31,8	40,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	79,5	66,2	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,4	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,0	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	79,1	67,1	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,3	80,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,3	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	54,5	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,7	81,7	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	61,4	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,5	83,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,6	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	54,5	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	25,0	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	81,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,5	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,2	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,9	24,5	29,5
Altro	No	22,7	16,8	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,4	80,9	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	75,6	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,1	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,2	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	70,5	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	95,5	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	86,4	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,9	86,0	82,0
Altro	No	4,5	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola cura con attenzione l'inclusione di studenti con bisogni educativi specifici, valorizzandone differenze culturali e adeguando insegnamento e strategie didattiche ai bisogni formativi di tutti e ciascuno, nel rispetto delle potenzialità. L'area disabilità, DSA e svantaggio socio-culturale-linguistico è stata nel corso dell'a.s. oggetto di riflessione e progettazione, con insegnanti e famiglie, garantendo successo formativo, attraverso "presa in carico" e personalizzazione della didattica orientata a misure compensative e/o dispensative. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive, partecipate, esito di monitoraggio e collegialità, da cui scaturiscono documenti (PDP, PEI, criteri e griglie di osservazione e valutazione, monitoraggio dell'inclusione, curricolo orario personalizzato, GLI, GLO, PAI, screening, mappe cognitive, documentazione) aggiornati annualmente. A sostegno della didattica inclusiva intervengono progetti di Istituto ("Ragazzi in gamba", "Una Scuola per tutti", "A casa come a Scuola", "Continuità", "Gruppi sportivi") volti a facilitare apprendimento e socializzazione. Il rispetto delle differenze e delle</p>	<p>La discontinuità dei docenti di sostegno, con competenze professionali troppo spesso non specifiche, rende talvolta poco efficace l'azione educativa che richiede l'elaborazione di un progetto persona. Gli spazi adibiti e strutturati per l'intervento personalizzato sono, in molti plessi dell'Istituto, insufficienti o inadeguati. Lo screening per l'individuazione di potenziali alunni che esprimono bisogni educativi speciali non sempre riesce a soddisfare le crescenti richieste. Per migliorare e potenziare le strategie educative e didattiche rivolte ad alunni con speciali bisogni, occorre implementare e garantire la formazione continua dei docenti condivisa con l'intera comunità scolastica. L'efficacia dell'azione di recupero e potenziamento, che necessita della partecipazione attiva della famiglia, dovrebbe essere monitorata a livello d'Istituto ed essere oggetto di una valutazione sistematica di processo e di esiti.</p>

diversità culturali si sviluppa attraverso percorsi flessibili volti all'integrazione e al miglioramento degli apprendimenti, anche per studenti non italofoni. La scuola si impegna a promuovere e garantire l'efficacia dell'azione didattica e il successo formativo per tutti gli studenti, potenziando percorsi trasversali, orientati alla pratica psicomotoria, sport e movimento, musica, arti espressive e volti ad una ricaduta positiva sull'attività didattica curricolare, percorsi disciplinari, orientati al recupero e al consolidamento dei saperi di base. Privilegia pertanto, per alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, percorsi personalizzati per potenziare attitudini e capacità personali attraverso formazione di gruppi di livello, tutoraggio peer to peer, apprendimento cooperativo, interventi a classi aperte. Il monitoraggio degli interventi attivati avviene tramite osservazione diretta, verifiche formative e sommative, personalizzate e condivise nei Consigli di classe e Team dei docenti. Le famiglie degli studenti sono informate in itinere dei progressi negli apprendimenti e/o nelle carenze formative, per le quali congiuntamente si costruisce un percorso, e sono attivamente coinvolte nei passaggi di scuola da un grado all'altro attraverso azioni di continuità pensate ad hoc. La facilitazione e la semplificazione dei contenuti avviene anche attraverso la scelta da parte dei docenti di testi facilitati e semplificati in modo specifico. Durante il periodo in DAD l'inclusione degli alunni più fragili è stata assicurata in modo accurato e costante, con esiti positivi negli apprendimenti. E' stato garantito il supporto e il contatto emotivo degli alunni e delle rispettive famiglie in un'ottica di presa in carico globale in tutti i segmenti di Scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro

d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Durante il periodo in DAD l'inclusione degli alunni più fragili è stata assicurata in modo tempestivo, accurato e costante, con esiti positivi negli apprendimenti. E' stato garantito il supporto e il contatto emotivo degli alunni e delle rispettive famiglie in un'ottica di presa in carico globale in tutti i segmenti di Scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,6	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,3	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	79,7	71,9
Altro	No	6,8	7,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	9,1	9,4

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	No	13,3	14,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	65,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	65,9	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,6	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	45,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	50,0	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,8	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,1	11,9	13,7
Altro	No	11,4	16,1	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ANIC80300L	4,9	4,9	29,0	22,9	24,1	14,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIC80300L	56,4	43,6
ANCONA	59,3	40,7
MARCHE	59,4	40,6
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIC80300L	100,0	100,0
- Benchmark*		
ANCONA	99,5	99,3
MARCHE	99,7	99,5
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto promuove da tempo percorsi di continuità orizzontale e verticale per migliorare collaborazione e condivisione tra docenti di ordini di scuola diversi, con finalità orientative, attraverso attività comuni, predisposte nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione. Esse coinvolgono anche le famiglie, per accompagnare gli studenti nel passaggio tra un segmento di scuola e l'altro. I docenti predispongono UDA trasversali e pluridisciplinari per l'accoglienza e incontri in continuità tra classi in uscita e in ingresso, nel rispetto delle competenze attese e dei criteri deliberati dal CD e dal Cdl. Le azioni promosse dalla Scuola assicurano continuità educativa e didattica, contribuiscono a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione. Il progetto "Orientamento" prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie nei diversi momenti dell'a.s.: incontro per gli alunni neoiscritti, assemblea dei genitori, Open Day, incontri di formazione genitori, docenti, esperti. Si è avviato un percorso di orientamento alla scelta volto alla consapevolezza di sé con esperti in aula. Le attività orientano gli studenti alla consapevolezza e conoscenza di sé, attitudini, inclinazioni e passioni, valutandosi e valutando i contesti in cui inserirsi ed operare scelte. Il progetto ha interessato scuole di II grado del territorio con attività laboratoriali ponte svolte in parte negli IIS, licei, IeFP, in parte nel nostro Istituto. Si è partecipato a eventi regionali, OrientaMarche 2019. Per gli studenti delle classi III si è proposto il test orientativo "Sorprendo", intrecciando attitudini, competenze, abilità, compatibili con il profilo dello studente. I docenti della Secondaria compilano per ciascun alunno il modello del Consiglio Orientativo, modulato sui livelli di competenza, abilità,</p>	<p>Potrebbero essere migliorate e affinate le scelte professionali attraverso una collaborazione sinergica con gli istituti superiori. Risulta complesso rispondere appieno ai bisogni formativi di tutti i ragazzi, in piena coesione tra il percorso individuato dai docenti e quello scelto dalle famiglie, a volte lontano dalle reali potenzialità degli studenti. L'Istituto, già dallo scorso anno, ha avviato un processo di coinvolgimento attivo e partecipativo delle famiglie, insieme a docenti e studenti, per costruire un progetto di consapevolezza delle scelte. Ciò ha condotto ad una riduzione del gap del Consiglio orientativo, che costituiva fino all'a.s. 2016/2017 un elemento di criticità. La scuola tuttavia monitora solo attraverso canali informali l'efficacia delle attività di orientamento.</p>

competenze chiave europee e di cittadinanza, attitudini personali emerse, i cui esiti, condivisi con gli studenti e le famiglie, hanno condotto all'individuazione del percorso scolastico ritenuto più vicino alle loro caratteristiche. Durante le iscrizioni per l'a. s. successivo, vengono organizzate giornate di Open Day, che coinvolgono docenti e ragazzi nell'allestimento di laboratori e momenti informativi nelle scuole accoglienti. L'Istituto ospita studenti di IIS per svolgere attività di stage per lo più provenienti da Liceo classico, linguistico, delle scienze umane, Istituto professionale. Lo stage che si svolge nell'Infanzia e Primaria, prevede la stipula di convenzioni con l'IIS e la condivisione del progetto formativo con tutor aziendale preposto a monitorare il PCTO e le competenze acquisite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	57,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	56,7	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%	X	46,5	44,4	37,8
>50% - 75%		14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	14,0	23,4	31,3
>25% - 50%		41,9	44,0	36,7
>50% - 75%		20,9	16,3	21,0
>75% - 100%		23,3	16,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	15,2	14,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	16.289,5	4.138,2	3.357,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	94,0	84,8	68,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,1	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,9	46,4	42,2
Lingue straniere	No	33,3	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,7	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	33,3	34,8	25,4
Sport	No	4,8	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	19,0	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	14,3	11,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La Vision traduce, nell'ottica inclusiva, un modello di scuola della cultura, dei saperi, della progettualità didattica, di responsabilità e valori, condizioni di esercizio di diritti e doveri di una cittadinanza attiva e partecipata, nel rispetto dei principi costituzionalmente sanciti, valorizzando unicità e irripetibilità di ciascuno per esprimere il potenziale di sviluppo. La Mission sottende una scelta	Nonostante la condivisione di intenti del progetto scuola e dei valori intorno ai quali l'Istituto persegue le finalità, declinando azioni e prospettive di sviluppo per il successo formativo, talvolta il mandato istituzionale costruito intorno all'autonomia scolastica sembra essere poco partecipato. Si rende necessario garantire continua formazione e aggiornamento del personale ATA per l'efficienza,

antropologica che interpreta l'educabilità come capacità di riflessione che si impara facendo, esercitando il pensiero, formando capabilities, apprendendo dall'esperienza, valorizzando lo studente, i suoi stili di apprendimento e favorendo autonomia e capacità di giudizio. Vision e Mission, esplicitate nel PTOF e condivise nella comunità scolastica e nel territorio, garantiscono processi culturali orientati all'innovazione della didattica, per lo sviluppo di competenze chiave disciplinari e trasversali e di cittadinanza, per affrontare le sfide cognitive del nuovo Millennio. La pianificazione di azioni progettuali per il conseguimento degli obiettivi è monitorata, in itinere, con incontri collegiali (Intersezione, Interclasse e Consiglio di classe), di programmazione, nel CD e incontri di restituzione finale per individuare: customer satisfaction, esiti, disseminazione, replicabilità. La Scuola aderisce al Centro Studi Au.Mi.Re. e lavora su un progetto di BS e accountability, per rendicontare agli attori interni ed esterni le attività. Le otto Funzioni Strumentali attribuite garantiscono le aree di sviluppo dell'offerta formativa supportando e implementando la progettualità di Istituto. Gli incarichi specifici attribuiti con idoneo decreto corrispondono a impegni e compiti chiari. Il FIS è distribuito per il 70% ai docenti, per il 30% al personale ATA. Il personale ATA beneficia del Fondo nella misura di 5/6 (AA), di 15/16 (CS), mentre la percentuale di personale docente che beneficia del FIS è pari al 90%. Le assenze sono gestite con nomina di personale esterno, con docenti interni di potenziamento e con ore eccedenti. L'allocazione delle risorse economiche iscritte nel PA risponde alla progettazione del PTOF. Il cuore dell'O.F. si sostanzia su tre macro aree: linguaggi e saperi; didattica per competenze; ben-essere, e i percorsi trasversali: A scuola di Legalità, Buona EducAzione (percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità), Pianeta musica, Sport Movimento. La durata media è pluriennale e vede il coinvolgimento di risorse interne e di esperti esterni.

l'efficacia e la qualità dei procedimenti. Le mansioni e l'organizzazione dei tempi di lavoro andrebbero meglio definiti e monitorati, per un'efficace gestione delle pratiche amministrative. L'esiguità di collaboratori scolastici ha reso necessario un maggiore impegno e l'intensificazione del lavoro, per garantire i requisiti minimi di sicurezza nei vari plessi. È migliorabile la ripartizione di compiti e responsabilità tra i docenti e il personale ATA. La definizione delle risorse economiche non risulta tempestiva e adeguata ai tempi della progettazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica e socializzate con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, volte a orientare strategie e se necessario, a riprogettare azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche non sempre risultano equamente ripartiti. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La comunicazione non tempestiva delle risorse economiche disponibili non consente un'adeguata pianificazione del loro possibile utilizzo.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		7,1	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,5	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,0	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,5	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,5	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	13,9	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	6,1	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	25,7	20,7	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	16,1	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	10,4	8,5	7,1
Altro	0	0,0	10,9	13,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	38,3	43,8	34,3
Rete di ambito	0	0,0	21,3	22,6	33,5
Rete di scopo	2	40,0	13,9	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	3,9	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	20,0	16,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	32,6	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	21,7	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	10,9	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,6	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	20,9	16,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,0	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	70,0	28,6	24,6	25,7	19,6
Scuola e lavoro			9,4	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	5,0	2,0	2,4	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	8,2	40,4	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	80,0	32,7	30,5	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	70,0	28,6	16,6	14,3	6,8
Altro			34,6	33,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,5	3,8	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	20,3	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	6,0	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	16,5	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	3,0	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	8,3	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,8	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	1,5	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,5	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,8	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,8	7,7	5,2
Altro	1	16,7	11,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC80300L		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	34,6	26,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,3	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	4	66,7	31,6	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,3	21,0	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	62,8	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	60,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	46,5	59,7	57,8
Accoglienza	Si	69,8	71,5	74,0
Orientamento	Si	72,1	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	53,5	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,7	100,7	96,2
Temi disciplinari	Si	32,6	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	Si	37,2	36,1	37,8
Continuità	Si	81,4	90,3	88,3
Inclusione	Si	95,3	96,5	94,6

Altro	No	28,6	23,8	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10.4	11,7	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12.5	13,3	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	12.5	6,0	7,9	9,1
Accoglienza	12.5	9,7	9,7	8,7
Orientamento	1.0	2,5	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	1.0	4,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.2	6,9	6,1	6,5
Temi disciplinari	8.3	10,8	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	8.3	10,8	9,2	7,1
Continuità	12.5	9,0	8,9	8,2
Inclusione	15.6	12,8	9,9	10,3
Altro	0.0	2,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola progetta iniziative di formazione in risposta ai bisogni formativi avvertiti dai docenti e dal personale ATA legate alle aree di maggior criticità, aprendole anche alle famiglie e al territorio. I temi sviluppati per la formazione e promossi dall'Istituto in sinergia con professionisti esterni ed Enti istituzionali e accreditati (Università, Regione Marche, Rete d'ambito, volontariato sociale, enti territoriali) vertono sulla didattica per competenze, sulla legalità e cyberbullismo, sulla cittadinanza globale, sulle competenze digitali, sulla disciplina della protezione dei dati personali e della sicurezza. Le attività di formazione forniscono occasione di crescita professionale e di riflessione per ripensare la propria progettualità didattica nell'azione e sull'azione. La valorizzazione professionale dei docenti tiene conto delle attitudini e delle competenze possedute, meglio declinate nel curriculum vitae, raccolto nel fascicolo personale di ciascun docente, per una migliore gestione delle risorse umane e per l'attribuzione di incarichi specifici. La scuola valorizza le risorse professionali dei docenti promuovendo anche percorsi formativi di qualità e incentivando la collaborazione cooperativa in rete. La scuola promuove e incentiva azioni di formazione di buona qualità anche attraverso riflessione, studio e ricerca che si traducono all'interno dei gruppi di lavoro dipartimentali nei quali vengono condivisi e organizzati materiali</p>	<p>Emerge la necessità di una formazione diffusa rivolta a tutto il personale docente e ATA; in particolare risulta molto eterogenea e non sempre adeguata la conoscenza degli strumenti digitali. La formazione in servizio del personale neoassunto ha risentito della sospensione delle attività didattiche in presenza. È auspicabile maggiore condivisione tra docenti in possesso di competenze esperte e docenti in possesso di esperienze professionali non sempre sostenute da innovazione didattica. La scuola rileva la necessità di disporre di un maggior numero di ore da dedicare al confronto, alla progettazione e alla disseminazione di buone pratiche.</p>

<p>didattici utili alla crescita e maturazione del corpo docente. I gruppi di studio, generalmente di numero non superiore alle 5/6 unità, raccolgono e disseminano i prodotti didattici, attraverso il sito istituzionale, area didattica, in continuità ai documenti normativi e alle linee guida ministeriali nazionali ed europee. Il confronto professionale ha vissuto in questo anno scolastico un continuo e intenso scambio di competenze, dovuto alla necessità di proseguire l'attività didattica e mantenere vivo il contatto educativo con gli studenti durante l'attivazione, che è risultata molto tempestiva, della Didattica a distanza durante l'emergenza epidemiologica. I docenti, attraverso un dialogo continuo, hanno rivisto gli aspetti organizzativi e ridefinito gli strumenti valutativi adeguandoli alle norme e al setting di apprendimento. La piattaforma GSuite si è rivelata un utile strumento di condivisione di materiali didattici non solo tra docenti e studenti ma anche tra docenti dei diversi Team e Consigli di Classe.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, anche se la formazione del personale neoassunto ha risentito della sospensione delle attività didattiche in presenza. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Al fine di diffondere la cultura della responsabilità si sta procedendo ad affiancare docenti a figure di sistema, per garantire un adeguato ed eventuale turn over. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide e raccoglie materiali e strumenti didattici di vario tipo, raccolti dalla Funzione strumentale preposta.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	ANIC80300L	ANCONA	MARCHE	Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		9,5	9,7	20,4
5-6 reti	X	0,0	1,4	3,5
7 o più reti		90,5	86,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,7	74,5	72,6
Capofila per una rete		23,8	19,3	18,8
Capofila per più reti		9,5	6,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,0	79,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,1	22,4	32,4
Regione	0	5,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,3	15,0	14,5
Unione Europea	0	2,5	3,2	4,0
Contributi da privati	0	7,4	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	52,0	48,5	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,3	12,1	10,6

Per accedere a dei finanziamenti	0	2,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	60,8	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	15,7	14,7	4,6
Altro	0	13,2	14,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	11,3	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,9	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,7	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	15,2	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	13,2	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,4	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,3	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,4	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,9	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,0	1,3
Altro	0	7,4	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,5	51,4	46,3
Università	Si	83,7	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	20,9	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	46,5	43,2	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	58,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	Si	67,4	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	51,2	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	76,7	80,8	66,2
ASL	No	55,8	59,6	50,1
Altri soggetti	No	25,6	22,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	57,1	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,5	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	78,6	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	50,0	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	47,6	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	54,8	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	31,0	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,9	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	31,0	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,4	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	42,9	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	71,4	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,0	20,3	19,0
Altro	No	14,3	16,1	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16,2	16,2	22,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	112,7	79,8	76,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	19,0	22,9	18,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANIC80300L	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	95,3	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,4	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,7	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,7	100,7	98,5
Altro	No	25,6	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha promosso accordi di rete per il potenziamento di attività di ricerca e sviluppo delle competenze disciplinari in verticale (storia, matematica, con I.C. Corinaldo), trasversali (pratica psicomotoria, educazione motoria, Cantiere della Didattica di Cariverona), competenze civiche e di cittadinanza ("Ecoschool" con riconoscimento della Bandiera verde alla Scuola dell'Infanzia; "A scuola di legalità" con Regione Marche e Consiglio regionale e "Consiglio Comunale dei ragazzi", Buona EducAzione), nell'area dell'autovalutazione d'Istituto (Centro Studi AuMiRe), Università Bocconi di Milano (Giochi Matematici) e nella formazione dei docenti attraverso la formazione d'ambito (Rete</p>	<p>La collaborazione con gli EE.LL e con soggetti esterni del territorio dovrebbe essere il risultato di una progettazione più coerente con i tempi della scuola. Occorre individuare forme di coinvolgimento delle famiglie più rispondenti alle esigenze dei singoli gruppi classe, riconoscendo e valorizzando il diritto alla scelta, alla corresponsabilità, come patto fiduciario tra scuola e famiglia.</p>

<p>d'ambito). L'Istituto partecipa e condivide con gli EE.LL. iniziative culturali finalizzate a consolidare la socializzazione dei ragazzi, fruendo di strutture e contenitori culturali (Biblioteche, Mediateca, Banda musicale) che assumono la funzione di collante tra o.f. della scuola e territorio. L'Istituto svolge un ruolo propositivo e di impulso sollecitando le famiglie alle politiche formative dell'Istituto. Le famiglie, grazie alla costante relazione tra i docenti e i rappresentanti di classe, hanno collaborato in maniera proficua nel sostegno allo studio degli alunni, soprattutto dei più piccoli, durante la didattica a distanza. La comunicazione istituzionale scuola-famiglia si è svolta attraverso lo strumento digitale (registro elettronico, piattaforma GSuite, Padlet, sito internet) utilizzato anche come prassi didattica quotidiana in tutti i segmenti di scuola, fermo restando altre modalità di confronto con le famiglie in presenza (incontri e assemblee dei genitori), esclusivamente nella prima parte dell'anno.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto e nella realizzazione di eventi istituzionali aperti alla realtà circostante con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Sono state realizzate iniziative rivolte ai genitori per la presentazione dell'offerta formativa, anche a scopo inclusivo.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Revisione dei curricula disciplinari. Revisione dei criteri di valutazione nella Scuola Primaria. Miglioramento della competenza della comunicazione nella lingua italiana degli alunni.

Adeguare i curricula disciplinari al nuovo quadro normativo, anche relativamente alla valutazione, e progettare percorsi didattici-formativi coerenti e in verticale. Aumentare il livello relativo alla competenza nella lingua italiana nel profilo formativo in uscita al primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la qualità dei livelli di apprendimento e dei traguardi di competenza rilevabili dagli esiti scolastici e dalle prove standardizzate del SNV.

2. Ambiente di apprendimento

Sviluppare la capacità di argomentare imparando a sostenere le ragioni proprie attraverso il confronto con testi (griglie di valutazione).

3. Ambiente di apprendimento

Rinnovare le regole di comportamento nell'ambito del Regolamento di Istituto in modo da coinvolgere tutte le parti interessate.

4. Ambiente di apprendimento

Applicare diffusamente le griglie di valutazione dell'esposizione orale.

5. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi didattici e individuazione precoce dei diversi livelli di apprendimento in ingresso parallelamente all'individuazione delle diverse tipologie di BES all'interno delle classi.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere rapporti con gli enti locali, regionali e istituzioni culturali, sociali ed economiche e portatori di interessi del territorio per rispondere in modo efficace ai bisogni rilevati e alle esigenze educative emerse.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti allineando l'Istituto con altre regioni italiane più performanti.

Traguardo

Ridurre il differenziale fra classi attraverso progetti e azioni che prevedano prove comuni programmate iniziali, in itinere e finali, nella Primaria e nella Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la qualità dei livelli di apprendimento e dei traguardi di competenza rilevabili dagli esiti scolastici e dalle prove standardizzate del SNV.

2. Ambiente di apprendimento

Applicare diffusamente le griglie di valutazione dell'esposizione orale.

3. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi didattici e individuazione precoce dei diversi livelli di apprendimento in ingresso parallelamente all'individuazione delle diverse tipologie di BES all'interno delle classi.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere rapporti con gli enti locali, regionali e istituzioni culturali, sociali ed economiche e portatori di interessi del territorio per rispondere in modo efficace ai bisogni rilevati e alle esigenze educative emerse.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adeguare il Curricolo verticale al nuovo quadro normativo. Promuovere lo spirito di iniziativa e intraprendenza, potenziando la competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Attivare percorsi volti all'acquisizione di un efficace metodo di ricerca, all'autoriflessione e alla metacognizione. Proporre e organizzare eventi che prevedano una partecipazione attiva e la collaborazione tra pari. Favorire progetti di scambio e partecipazione con reti di scuole e/o gemellaggi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Sviluppare la capacità di argomentare imparando a sostenere le ragioni proprie attraverso il confronto con testi (griglie di valutazione).

2. Ambiente di apprendimento

Rinnovare le regole di comportamento nell'ambito del Regolamento di Istituto in modo da coinvolgere tutte le parti interessate.

3. Ambiente di apprendimento

Applicare diffusamente le griglie di valutazione dell'esposizione orale.

4. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione dei percorsi didattici e individuazione precoce dei diversi livelli di apprendimento in ingresso parallelamente all'individuazione delle diverse tipologie di BES all'interno delle classi.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere rapporti con gli enti locali, regionali e istituzioni culturali, sociali ed economiche e portatori di interessi del territorio per rispondere in modo efficace ai bisogni rilevati e alle esigenze educative emerse.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il raccordo tra ambito gestionale e didattico sviluppando le competenze del settore amministrativo per allineare la segreteria alle disposizioni normative attraverso formazione del personale ATA.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare occasioni di incontro con le famiglie per costruire sulla base del progetto "Orientamento" di Istituto un percorso di consapevolezza di sé, delle scelte, per elaborare un progetto di vita degli alunni nella forma di bilancio di competenze capitalizzate da reinvestire.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Progetto Formativo di Istituto intende promuovere la formazione globale degli allievi attraverso la progressiva acquisizione e il consolidamento di conoscenze, il potenziamento di abilità e competenze, lo sviluppo di un pensiero critico, riflessivo e divergente, la maturazione di atteggiamenti educativi e culturali responsabili. Gli obiettivi prioritari da perseguire nel percorso di miglioramento sono riferibili ai diversi soggetti presenti nella comunità educante: alunni, docenti, genitori, personale ATA.